

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il **Commissario Straordinario** per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 2016, di seguito denominato “Commissario Straordinario”, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (C.F. 80188230587), con sede in Roma, Palazzo Valentini, Via IV Novembre, n. 119/a - 00187, nella persona dell’On. Avv. Giovanni Legnini, che sottoscrive il presente atto ai sensi dell’art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

E

Il **Coordinatore della Struttura tecnica di missione** istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, con sede in Roma, via della Ferratella in Laterano, n. 51, 00184, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 maggio 2021, nella persona del Cons. Carlo Presenti che sottoscrive il presente atto ai sensi del Dpcm 3 maggio 2021

E

Le **UNIVERSITÀ e gli Enti**, con sedi principale o decentrata nell’area del **Sisma**, di seguito elencate ed individuate quali “**proponenti/responsabili**” dell’intervento:

- **Sapienza Università di Roma**, in persona del Magnifica Rettrice Prof.ssa Antonella Polimeni, nata a Roma, il 06/10/1962, C.F. PLMNNL62R46H501K;
- **Università della Tuscia**, in persona del Magnifico Rettore Stefano Ubertini nato a Perugia il 9-7-1974 C.F. BRTSFN74L09G478G;
- **Università Politecnica delle Marche**, in persona del Magnifico Rettore Gian Luca Gregori, nato a San Benedetto del Tronto (AP), il 4 giugno 1961, C.F. GRGGLC61H04H769W;
- **Università degli Studi di Perugia**, in persona del Magnifico Rettore Prof. Maurizio Oliviero, nato a Lioni (AV), il 14/07/1967, C.F. LVRMRZ67L14E605Q;
- **Università per Stranieri di Perugia**, in persona del Magnifico Rettore Prof. Valerio De Cesaris Nato a Roma il 25/08/1974 C.F. DCSVLR74M25H501H;

- **Università degli Studi dell’Aquila**, in persona del Magnifico Rettore Prof. Edoardo Alesse nato a Leonessa (RI) il 17/02/1958, C.F. LSSDRD58B17E535Q.;
- **Università degli Studi di Camerino**, in persona del Magnifico Rettore Claudio Pettinari, nato a Camerino, il 08/05/1964, C.F. PTTCLD64E08B474O;
- **Università degli Studi di Macerata**, in persona del Magnifico Rettore Prof. Francesco Adornato, nato a Cittanova (RC), il 18/01/1952, C.F. DRNFNC52A18C747R;
- **Gran Sasso Science Institute**, in persona del Magnifico Rettore Prof. Eugenio Coccia, nato a San Benedetto del Tronto il 15/11/1956, C.F. CCCGNE56S15H769I1 ;
- **Università degli Studi ‘G. d’Annunzio’ di Chieti-Pescara**, in persona del Magnifico Rettore prof. Sergio Caputi, nato a Chieti, il 7-10-1957, C.F. CPTSRG57R07C632G;
- **Università di Teramo**, in persona del Magnifico rettore Prof. Rettore Dino Mastrocola nato il 20/09/58 a Guardiagrele (Chieti) CF MSTDNI58P20E243Y;
- **Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia**, in persona del Presidente Prof. Carlo Doglioni nato a Feltre il 25.01.1957 CF DGLCRL57A25D530Q;
- **Istituto nazionale di fisica nucleare**, in persona del Presidente Prof. Antonio Zoccoli nato a Bologna il 16.08.1961 CF ZCCNTN61M16A944Y;
- **Parco scientifico e Tecnologico dell’Alto Lazio**, in persona del Prof. Maurizio Cardinale nato a Seclì (LE) il 6.11.1963 - CRDMRZ63S06I559K;

di seguito, tutte congiuntamente definite le “**Parti**”

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” ed in particolare l’art. 15 che stabilisce che “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*” ;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*”;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante “*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*”;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’Università e della ricerca*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, ai sensi dell’articolo 38 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 dicembre 2020, attraverso i quali è stato nominato il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, On. le Avv. Giovanni Legnini;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*” ed in particolare l’art. 1, secondo comma lett. b), che prevede che le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al comma 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l’anno 2021, 720 milioni di euro per l’anno 2022, 320 milioni di euro per l’anno 2023, 280 milioni di euro per l’anno 2024, 160 milioni di euro per l’anno 2025 e 80 milioni di euro per l’anno 2026;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», ed in particolare l’art. 14, intitolato “*Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare*” nonché l’art. 14-bis, reca “*Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1luglio 2021, n.101, si individuano gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che reca: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 che assegna le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e le corrispondenti *milestone* e target;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 che reca “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

ATTESE le attribuzioni di competenza allo Stato in materia di (i) istruzione universitaria (ii) ricerca scientifica e tecnologica e (iii) e alta formazione artistica, musicale e coreutica e, in particolare, le funzioni del Ministero della Ricerca e Università - MUR in tema di indirizzo, programmazione e coordinamento della ricerca scientifica e tecnologica nazionale, di integrazione tra ricerca applicata e ricerca pubblica e di finanziamento delle infrastrutture di ricerca anche nella loro configurazione di European Research Infrastructure Consortium (ERIC) di cui al regolamento (CE) n.723/2009 del Consiglio del 25 giugno 2009;

CONSIDERATO che nei territori interessati dagli eventi sismici è necessario rafforzare e valorizzare l'esteso patrimonio di competenze didattiche, tecnologiche e scientifiche, attestato su livelli di eccellenza anche internazionale, del sistema della ricerca pubblica, per garantire lo sviluppo di ricerca di eccellenza, l'attrazione di ricercatori di talento da tutto il mondo e attività di trasferimento tecnologici verso il sistema produttivo locale per determinare maggiore sviluppo e coesione sociale;

DATO ATTO che il PNRR ha sancito i principi trasversali quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

DATO ATTO altresì che devono essere rispettati gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNC secondo quanto definito dal decreto MEF del 15 luglio 2021

PRESO ATTO che la Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'Articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha deliberato in data 30 settembre 2021, l'approvazione e la contestuale trasmissione al MEF dell'atto di «*individuazione e approvazione dei Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 ai sensi dell'Articolo 1, comma 2, lett. b del decreto legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e degli artt. 14 e 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito con modifiche nella legge 28 luglio 2021 n.108*»;

PRESO ATTO altresì che il "Programma unitario di intervento" adottato con la citata Delibera di coordinamento del 30 settembre 2021 contempla la Linea di intervento B.4 - Sub-misura B.4.1 "Centri di ricerca per l'innovazione" con una dotazione, salve le determinazioni finali, di € 60 milioni;

DATO ATTO infine che il sistema delle Università pubbliche, unitamente agli Organismi e gli Enti di Ricerca, operanti sul territorio di attuazione della Sub-misura B.4.1 convengono sull'utilità di: a) procedere, per le attività di ricerca che saranno avviate successivamente alla creazione dei quattro centri di ricerca previsti dalla presente intesa, a valutare modelli di collaborazione basati sulla logica "hub and spoke", anche al fine di garantire la necessaria complementarità e integrazione degli interventi da realizzare con le attuali specializzazioni; b) avviare un approfondimento sugli ambiti tematici di riflesso regionale e sulla ubicazione dei Centri di ricerca per l'innovazione; c) pervenire alla definizione delle traiettorie tecnologie e delle principali linee di ricerca, coerenti con il Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027, oggetto dei finanziamenti a valere sui fondi PNC Sisma, valorizzando la complementarità con quelle oggetto di proposta sulle risorse che saranno rese disponibili dal PNRR ovvero da altre forme di finanziamento europeo, nazionale e regionale, tra cui in particolare le iniziative sostenute dalla norma prevista dalla Legge di Bilancio 2021 relativa a "progetti per la promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi

sismici del 2016 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 194 della legge 30 dicembre 2020, n. 178".

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONCORDANO

di regolare, coordinare e disciplinare le modalità di attuazione dell'intesa sancita nel presente ("Protocollo") nei termini seguenti:

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

ARTICOLO 2

(Oggetto del Protocollo di intesa)

2.1 Il presente Protocollo è finalizzato a regolare gli impegni tra le Parti per l'attuazione della Submisura B.4.1 del Programma Unitario di intervento per le aree del terremoto del 2009 e 2016 che è volto alla realizzazione e/o implementazione di quattro Centri di Ricerca, come di seguito brevemente descritti, che costituiranno **la Rete per l'Innovazione e la Ricerca dell'area dal Sisma del 2009 e del 2016**:

- a) **Centro di ricerca per l'Innovazione sull'economia circolare e sulla salute**, (scheda A1- Allegato 1)

Localizzazione del centro: area del sisma del Lazio

Ambiti di ricerca: a) salute, benessere e medicina di precisione; b) filiera agroalimentare sostenibile, con particolare riferimento all'impiego e al riutilizzo di materiali di scarto agroindustriale; c) bioeconomia e bioindustria circolare, con particolare riferimento alla caratterizzazione e produzione di sostanze naturali e al recupero e al riutilizzo degli scarti di lavorazioni industriali; d) sviluppo sostenibile delle aree interne; e) energia e mobilità sostenibile; f) *construction e demolition waste*.

Soggetto Responsabile: Università di Roma "La Sapienza", Università degli Studi della Tuscia e Parco Scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio quali soggetti responsabili del Centro, che dovranno, in sede di attuazione dei progetti di ricerca, attivare collaborazioni e partenariati sulle tematiche di competenza, prioritariamente con la rete dei centri del sisma,

anche secondo un modello HUB e Spoke ai sensi delle Linee Guida del MUR per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2 del PNRR;

Importo di massima previsto per l'Intervento pari a 14.250.000 euro

- b) **Centro di ricerca per l'Innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale**, (scheda A2- Allegato 1).

Localizzazione del Centro: area del sisma dell'Umbria.

Ambiti di ricerca: a) digitalizzazione del patrimonio culturale e ambientale, b) tecnologie a supporto del patrimonio diffuso e meno riconosciuto; c) nuovi modelli economici per la sostenibilità e la resilienza.

Soggetto Responsabile: Università degli Studi di Perugia, soggetto capofila, Università per Stranieri di Perugia, soggetti responsabili del Centro, che dovranno, in sede di attuazione dei progetti di ricerca, attivare collaborazioni e partenariati sulle tematiche di competenza, prioritariamente con la rete dei centri del sisma, anche secondo un modello HUB e Spoke ai sensi delle Linee Guida del MUR per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2 del PNRR;

Importo di massima previsto per l'Intervento pari a 14.500.000 euro

- c) **Centro di ricerca sulle scienze e tecniche della ricostruzione fisica, economica e sociale** (scheda A3 - Allegato 1)

Localizzazione del Centro: area del sisma della Regione Marche, nel territorio del Comune di Camerino e altri territori del cratere

Ambiti di ricerca: a) sviluppo di nuove tecnologie e nuove soluzioni per la protezione nei confronti del sisma e di eventi naturali estremi; b) strumenti avanzati per la governance territoriale in caso di sisma ed eventi naturali estremi. con l'obiettivo di favorire la riduzione del rischio correlato ad eventi naturali e garantire capacità di una ripresa (resilienza) sistemica a livello fisico, economico e sociale dei territori.

Soggetto Responsabile: Università di Camerino quale soggetto responsabile del Centro, che dovrà, in sede di attuazione dei progetti di ricerca, attivare collaborazioni e partenariati sulle tematiche di competenza, prioritariamente con la rete dei centri del sisma, anche secondo un modello HUB e Spoke ai sensi delle Linee Guida del MUR per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2 del PNRR;

Importo di massima previsto per l'intervento pari a 18.250.000 euro

- d) **Centro di ricerca per l'innovazione nel settore agroalimentare – Completamento del “Centro Europeo Agri-BioSERV** (Scheda A4 – Allegato 1)

Localizzazione del Centro: area del Sisma Regione Abruzzo

Ambiti di ricerca: a) conoscenza e gestione sostenibile dei sistemi agroalimentari; b) tecnologie alimentari ed efficientamento dei processi di trasformazione; c) valorizzazione del microbioma nei sistemi produttivi agroalimentari.

Soggetto Responsabile: L'Università degli Studi di Teramo quale soggetto responsabile del Centro, che dovrà, in sede di attuazione dei progetti di ricerca, attivare collaborazioni e partenariati sulle tematiche di competenza, prioritariamente con la rete dei centri del sisma, anche secondo un modello HUB e Spoke ai sensi delle Linee Guida del MUR per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2 del PNRR;

Importo di massima previsto l'intervento pari a 13.000.000 euro

2.2 Le parti si danno atto che le singole schede relative ai quattro interventi per la costituzione dei Centri di Ricerca per l'Innovazione, riportate per esteso negli Allegati A1, A2, A3 e A4, che forma parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, definiscono un inquadramento progettuale generale, mentre la definizione progettuale esecutiva, unitamente ai costi imputabili nell'ambito dell'importo massimo per ogni area sopra indicato, dovrà essere prodotto secondo le modalità ed i tempi indicati al successivo articolo 3.

ARTICOLO 3

(Obiettivi ed impegni delle Parti)

3.1 Le Parti, avendo manifestato il comune interesse di promuovere la costituzione di una rete integrata di Centri di Ricerca nell'area del Sisma 2009 e 2016 anche al fine del rilancio del tessuto socioeconomico e scientifico della citata area, convengono di porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di procedere nel rispetto del cronoprogramma definito dai milestone previsti al successivo comma 3.2 necessari a realizzare la sub-misura B.4.1., dando quindi attuazione ai contenuti delineati all'art. 2 del presente Protocollo e negli Allegati.

3.2 A tal fine le Parti si impegnano a perseguire gli obiettivi fissati secondo le tempistiche di seguito indicate:

- Entro il 31 marzo 2022 i soggetti proponenti e sottoscrittori, ognuno per la propria area di competenza, si impegnano a presentare il progetto definitivo per ognuno dei Centri di Ricerca così come indicati nelle schede allegate, con dettaglio degli interventi e dei costi;
- Entro il 30 aprile il Commissario straordinario e il Coordinatore della struttura di missione sisma 2009, attraverso i propri uffici, ovvero avvalendosi di un team di esperti, si impegna ad aprire una fase di confronto con le Università, finalizzata ad accertare, anche attraverso la

richiesta e l'acquisizione di eventuale documentazione integrativa, la validità, fattibilità e sostenibilità dei progetti presentati e a fornire eventuali prescrizioni per la fase esecutiva;

- Entro il 30 giugno chiusa la fase di confronto e riscontrata la coerenza del progetto definitivo con gli obiettivi di cui all'art.2 e agli Allegati, si procederà alla sottoscrizione dell'atto convenzionale di attribuzione delle risorse, separatamente per ciascun Centro di Ricerca, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza che sarà emanata dal Commissario Straordinario, che disciplinerà le modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi concessi.

3.3 Per le finalità di cui al presente articolo, si dà atto che le Università e gli Enti proponenti hanno deliberato in merito all'assunzione degli impegni qui descritti, nelle forme previste dalle leggi che disciplinano l'autonomia universitaria, secondo i rispettivi modelli organizzativi.

3.4 Ai medesimi fini il Commissario Straordinario provvede all'adozione delle misure attuative necessarie, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n.77, come convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, anche per quanto concerne il trasferimento delle risorse ed ogni altra disposizione.

3.5 Le Parti, attraverso la sottoscrizione del presente protocollo, si impegnano, anche al fine del comune interesse sotteso all'intesa, a costruire un modello gestionale "APERTO" dei singoli **Centri di Ricerca per l'Innovazione** realizzati mediante il Programma Unitario del Sisma che, sulla scorta delle linee guida predisposte dal MUR per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2 del PNRR e relative agli investimenti in ricerca in filiera, sarà ispirato ai seguenti principi:

- fermo il ruolo e l'autonomia dei singoli soggetti proponenti, i quattro Centri di Ricerca realizzati, costituiranno **la Rete per l'Innovazione e la Ricerca** dell'area del Sisma del 2009 e del 2016, prediligendo, per le fasi successive di svolgimento delle attività di ricerca, la creazione di un modello di interazione tra i Centri, ovvero tra questi e ogni singolo proponente, basato sui principi di interazione dell'Hub & Spoke sanciti dalla sopra citate Linee guida MUR per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2 del PNRR;
- le infrastrutture e strumentazioni per la ricerca multidisciplinare e l'alta formazione saranno aperte alla partecipazione ed al coinvolgimento quali componenti della rete di ulteriori Organismi di Ricerca, Università, Enti di Ricerca, Centri di Ricerca, Imprese, Amministrazioni pubbliche e organizzazioni del territorio;
- per la gestione dei Centri di Ricerca si potrà prevedere la costituzione di forme giuridiche articolate in Fondazioni di ricerca, Consorzi o altre forme di cooperazione a rete previste dalla legge, la cui governance preveda che la maggioranza degli organi di governo sia

affidata a soggetti vigilati e/o riconosciuti dal MUR, ovvero su cui il MUR esercita una qualsiasi forma di influenza anche attraverso al nomina di propri componenti negli organi di governo, risultando altresì qualificante il ruolo da attribuire a soggetti privati che potranno aderire con una partecipazione di minoranza, apportare conoscenze tecnico/scientifica e fruire dei centri di ricerca e delle ricadute applicative della stessa, nonché contribuire alla copertura delle spese di funzionamento degli stessi. Le forme dell'eventuale partecipazione ed apporto alla rete di ricerca dei soggetti privati di cui al presente articolo verranno precisate e definite per ogni centro-rete di ricerca nel documento di progettazione esecutiva definitivo.

3.6 I sottoscrittori del presente protocollo si danno atto che intendono procedere a rendere complementari le finalità previste dal presente protocollo con le azioni che saranno messe in campo attraverso i progetti e gli investimenti finanziati e promossi a valere sul Bando dell'Agenzia della Coesione tenendo conto e compensando le azioni e le risorse direttamente legate al presente Protocollo.

3.7 Le Parti, inoltre, si danno reciprocamente atto che i progetti di ricerca indicati nel presente Protocollo di intesa, e nei relativi allegati, oltre ad intendersi come tra loro complementari, avranno l'obiettivo di perseguire attività di ricerca originale, sia in relazione ai temi sia con riguardo ai modelli organizzativi da adottare, e non formeranno oggetto di richiesta di finanziamento, negli stessi termini specifici, a valere su altre risorse pubbliche, che potranno invece concorrere in complementarietà e ad integrazione delle succitate azioni.

3.8 Fermi i principi innanzi richiamati, le parti concordano che con la sottoscrizione del presente Protocollo e delle successive convenzioni attuative, gli impegni in ordine agli adempimenti previsti a seguito dei finanziamenti concessi per la costituzione di ogni Centro di Ricerca, saranno posti solidalmente in capo ad ognuno dei soggetti proponenti, salva la necessità di individuare, nei confronti del Commissario straordinario Sisma 2016 e del Coordinatore della struttura di missione sisma 2009, un unico soggetto giuridico referente per Centro di ricerca così come definito al successivo art. 6 e che sarà responsabile della rendicontazione delle spese sostenute.

ARTICOLO 4

COMITATO D'INDIRIZZO E COORDINAMENTO

4.1 Le Parti, al fine di meglio regolare e coordinare le attività della Rete per l’Innovazione e la Ricerca dell’area del Sisma del 2009 e del 2016, concordano di costituire un Comitato di indirizzo (“Comitato di Indirizzo e coordinamento”) per:

- assicurare il coordinamento e il monitoraggio delle attività oggetto del presente Protocollo;
- favorire la realizzazione di una rete della ricerca coordinando le attività delle filiere dei Centri
- comunicare le attività programmate e realizzate dai Centri di Ricerca a tutti i partner e diffondere attività e risultati della ricerca nel sistema imprenditoriale e in generale nel tessuto economico, sociale e culturale, anche attraverso una piattaforma dedicata;
- assicurare il coordinamento e il monitoraggio delle attività oggetto del presente Protocollo;
- definire e individuare le attività necessarie alla realizzazione delle iniziative nonché eventuali ulteriori azioni utili al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo;
- assicurare l’aderenza delle iniziative che saranno attuate nei centri di ricerca ai principi di cui al precedente articolo 3;
- assicurare l’attuazione del piano economico-finanziario previsto per ognuno degli interventi.

4.2. Il Comitato di Indirizzo e coordinamento è formato da **21** componenti, nominati con atto del Commissario, previa designazione dalle parti, secondo i principi di seguito richiamati entro dieci giorni dalla firma del presente protocollo.

In particolare:

- **14 componenti** (ciascuno designato da ogni soggetto proponente);
- **1 componente designato dal MUR;**
- **1 componente designato da ciascuna delle 4 Regioni;**
- **2 componenti** designati dal Commissario straordinario e dal Coordinatore della struttura di missione sisma 2009, tra cui il presidente del Comitato stesso.

4.3 Il Comitato di Indirizzo e coordinamento sarà supportato da una segreteria tecnico/operativa, individuata dallo stesso Comitato, necessaria a fornire assistenza nelle attività previste al presente articolo e perseguire le finalità di ognuno degli interventi. I relativi costi saranno a carico di ognuno dei Centri di ricerca e potranno essere inputati nel plafond dei costi generali in ogni singolo progetto.

ARTICOLO 5

(Decorrenza e durata)

Il presente Protocollo ha validità dalla data di stipula e fino al 31 dicembre 2026.

ARTICOLO 6

(Referenti delle Parti – Comunicazioni)

6.1 Ogni comunicazione tra le Parti ai sensi del presente protocollo dovrà essere inviata a mezzo e-mail, ai referenti indicati da ciascuna delle Parti entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Protocollo.

6.2 Tutte le comunicazioni relative all'esecuzione del presente Protocollo si considereranno validamente effettuate se indirizzate ai soggetti sopraindicati.

ARTICOLO 7

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

Le Parti convengono che i contenuti, i documenti, le informazioni, i dati personali - come definiti dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali - comunque raccolti, elaborati e sviluppati nell'ambito del presente Protocollo, oltre a poter essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'esecuzione dello stesso, sono da considerarsi come strettamente confidenziali.

ARTICOLO 8

(Codice Etico)

Le Parti si impegnano ad operare nel rispetto di principi di assoluta correttezza, trasparenza e probità al fine di prevenire la commissione dei reati di cui al d.lgs. n. 231/2001.

ARTICOLO 9

(Miscellanea)

9.1 Il presente Protocollo costituisce accordo tra le Parti in relazione all'Iniziativa e supera e modifica ogni eventuale pregressa intesa.

9.2 Qualsiasi modifica al presente Protocollo non sarà valida e vincolante ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

9.3 Le Parti espressamente riconoscono che nessuna delle stesse avrà la facoltà di cedere i diritti e/o le obbligazioni derivanti dal presente Protocollo senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte.

ARTICOLO 10

Controversie

Per ogni controversia connessa con, o comunque derivante dal presente Protocollo, ivi incluse - a titolo esemplificativo e non esaustivo - quelle inerenti la sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, le Parti si impegnano reciprocamente a non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di composizione bonaria delle medesime..

Data delle sottoscrizioni effettuate con firma digitale

- ✓ **Il Commissario Straordinario Sisma 2016**

- ✓ **Il Coordinatore della Struttura tecnica di missione Sisma 2009**

Sapienza Università di Roma	Magnifico Rettore
Università della Tuscia	Magnifico Rettore
Università Politecnica delle Marche	Magnifico Rettore
Università degli Studi di Perugia	Magnifico Rettore
Università per Stranieri di Perugia	Magnifico Rettore
Università degli Studi dell'Aquila	Magnifico Rettore

Università di Camerino	Magnifico Rettore
Università degli Studi di Macerata	Magnifico Rettore
Gran Sasso Science Institute	Magnifico Rettore
Università degli Studi di 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara	Magnifico Rettore
Università di Teramo	Magnifico Rettore
Parco scientifico e Tecnologico dell'Alto Lazio	Prof.
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia	Presidente
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	Presidente